

### SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli alunni. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

**La scuola** si impegna a:

- Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile degli alunni, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo;
- Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;
- Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;
- Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Garantire una valutazione trasparente;
- Controllare e informare con regolarità i genitori riguardo alla situazione scolastica degli alunni, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (come esplicitato nel Regolamento di Istituto);
- Mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti gli alunni;
- Garantire un ambiente salubre e sicuro;
- Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie;
- Rendere nota la circolare MIUR prot. n. 5336 del 2 settembre 2015 "Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della legge 54/2006 - "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli" .

**La famiglia** si impegna a:

- Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di cui dovessero venire a conoscenza;
- Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i giovani verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati.
- Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli, anche se in concorso con altri alunni;
- Accordarsi con il Comune in merito alla presa in carico dei figli che usufruiscono del servizio scuolabus;
- Comunicare i casi in cui i bambini soffrano di forme di allergia o intolleranza verso alcuni cibi o sostanze e gravi patologie;
- Prestare particolare attenzione nei confronti dell'igiene personale degli alunni (del corpo, dei capelli, delle unghie): un'igiene continua è tutela della salute e del benessere psico-fisico dell'alunno stesso. Per contrastare efficacemente il verificarsi di casi di pediculosi, i genitori sono tenuti ad effettuare controlli ricorrenti sui propri figli, in modo da evitare il contagio.

Le famiglie, in merito alla possibilità di autorizzare i figli ad uscire autonomamente dai plessi della scuola primaria, dichiarano:

- che la richiesta di permettere l'uscita autonoma del minore non è certo finalizzata "all'abbandono" del figlio in una situazione di pericolo, ma intende favorire la piena realizzazione della personalità dello stesso per il tramite di

una maggiore autonomia, in un contesto ambientale adeguato alla sua effettiva maturità. Le famiglie interessate compileranno un apposito modulo;

- di essere consapevoli che, durante l'orario extrascolastico, la vigilanza ricade "in toto" sulla famiglia stessa;
- di essere impossibilitate a garantire – all'uscita da scuola – la presenza di un genitore o di altra persona maggiorenne delegata;
- che il figlio, ancorché minorenni, è stato adeguatamente allenato a percorrere il tragitto scuola-casa, oltre che opportunamente sensibilizzato a porre in atto diligenti azioni comportamentali;
- che il percorso scuola-casa non presenta aspetti e profili di particolare pericolosità, con specifico riferimento alla tipologia delle strade e al traffico.

**L'alunno/a** si impegna a:

- Rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di cui dovessero venire a conoscenza;
- Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale;
- Usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, docenti, personale ausiliario e tecnico-amministrativo e coetanei;
- Prestare attenzione in classe, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, eseguendo e consegnando con puntualità i lavori assegnati a casa, portando sempre i libri e il materiale necessario;
- Tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, utilizzando in modo corretto attrezzature, laboratori e sussidi didattici della scuola, osservando i dispositivi organizzativi e di sicurezza impartiti;
- Collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati.

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Questo Istituto, i genitori e gli alunni sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità

**L'Istituzione scolastica** si impegna a:

- fornire agli alunni dell'Istituto una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e della valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione degli alunni diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento;
- garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

**La famiglia** si impegna a:

- instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
- favorire una assidua frequenza degli alunni alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
- presentare tempestivamente le giustificazioni per gli eventuali ritardi e assenze e i certificati medici nei casi previsti dalla legge ;
- sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico degli alunni;
- mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento degli alunni attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

**L'alunno** si impegna a:

- conoscere l'organizzazione scolastica e i regolamenti dell'Istituto;
- instaurare un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico
- portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;

- Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico;
- conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

**L'Istituzione scolastica** si impegna a:

- formare adeguatamente tutto il personale scolastico sulla conoscenza e la gestione del fenomeno;
- accrescere la consapevolezza del fenomeno attraverso attività curriculari ed extracurriculari di varie tipologie incentrate sul tema;
- prevedere un Team Antibullismo e uno o più referenti all'interno dell'istituzione scolastica, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del fenomeno;
- responsabilizzare i gruppi classe attraverso la promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia verso la vittima, nonché attraverso lo sviluppo di regole e di adeguate "politiche scolastiche";
- coinvolgere i ragazzi in iniziative di sensibilizzazione e individuazione di strategie appropriate per la prevenzione del fenomeno;
- informare le famiglie coinvolte e segnalare all'autorità giudiziaria eventuali manifestazioni del fenomeno, in base alla normativa vigente;
- stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

**La famiglia** si impegna a:

- conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promossi dall'istituzione scolastica;
- collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare le situazioni a rischio;
- segnalare tempestivamente alla scuola i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.

**L'alunno** si impegna a:

- usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
- utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.